

Il Teatro Regio con e per la scuola

Elisabetta Lipeti

Nata nel 1991, *La Scuola all'Opera* si pone l'obiettivo di avvicinare il pubblico dei giovani e dei giovanissimi al mondo dell'opera, fenomeno culturale affascinante e complesso, portatore di riferimenti storici, letterari, filosofici, sociologici, psicologici,...oltre che di approfondimenti squisitamente musicali. Attualmente le attività de *La Scuola all'Opera* vedono coinvolti venti collaboratori coordinati dalla Sig.ra Vincenza Bellina, e fanno capo al Settore Formazione e Ricerca diretto dal Dott. Filippo Fonsatti. Tra le principali linee metodologiche adottate si evidenziano:

- *l'interdisciplinarietà*; la musica, il teatro e l'opera lirica sono il prodotto di un contesto culturale e storico preciso, non soltanto del genio individuale e di sviluppi squisitamente tecnico-stilistici: ricostruire quel *milieu* è estremamente importante e utile per la comprensione dell'opera d'arte, soprattutto laddove manchino da parte dell'utenza gli strumenti conoscitivi in campo strettamente musicale.
- *l'approccio informale* dato dall'uso di un linguaggio semplice in cui i termini tecnici vengono sempre giustificati: il lessico specifico deve essere utilizzato, dunque, ma sempre in modo tale da essere condiviso.
- la *full immersion* nel luogo della produzione teatrale; è ovvio immaginare che un'ora di visione di una prova in teatro valga più di qualunque descrizione dettagliata sul come si monta uno spettacolo; la possibilità di calcare le scene durante la visita guidata e di "stare" nel luogo della produzione scoprendone in parte i meccanismi complessi, fanno sì che i ragazzi si sentano accolti da un mondo in precedenza sconosciuto e a volte quasi temuto: il teatro diventa così un ambiente familiare, perfino amato.

Nell'anno 2006-7 è stata offerta una rosa di ben venticinque percorsi didattici, laboratori, visite guidate e spettacoli indirizzati a studenti di ogni ordine e grado, dalla Scuola per l'Infanzia alla Media Superiore, talvolta realizzati come percorsi di rete in collaborazione con le principali Istituzioni culturali presenti nel territorio. A titolo esemplificativo verranno descritte sommariamente tre proposte:

- *Opera...ndo*: rivolto ai bambini della Scuola Elementare.

Un'opera (proposta dal teatro all'inizio della stagione e preventivamente narrata a scuola agli allievi) viene scomposta nei suoi quattro principali elementi costitutivi (canto e recitazione – musica strumentale – danza e gestualità – scenografia), che diventano oggetto di altrettanti laboratori durante i quali i ragazzi diventano cantanti-

attori, strumentisti (con uso dello strumentario Orff), ballerini, scenografi allo scopo di riprodurre una o più scene dell'opera stessa. E' possibile scegliere uno o più laboratori per riuscire così a rimontare la scena in tutte le sue parti ed eventualmente riprodurre lo stesso modello laboratoriale a scuola per ricostruire l'intera opera.

- *All'opera, ragazzi!:* rivolto a studenti della Scuola Media Inferiore e Superiore.

Uno dei titoli in cartellone, preventivamente concordato con gli insegnanti, viene studiato in classe e in teatro secondo il metodo di cui sopra. Il percorso si articola in diversi momenti: incontro a teatro con i docenti, durante il quale vengono esposte le tracce interdisciplinari; studio in classe a cura del/i docente/i; visita guidata alle strutture del teatro; lezione di approfondimento a cura del personale del teatro; visione di una prova di scena e/o di assieme; visione dello spettacolo completo durante una recita ordinaria (NON predisposta per le scuole); eventuali laboratori creativi in classe a cura del/i docente/i (“Riscrivi la vicenda in chiave comica/tragica”, “Intervista impossibile ad autori/personaggi”...); lezione conclusiva a scuola a cura del personale del teatro e del/i docente/i..

- *Strumenti in galleria:* percorso di rete in collaborazione con la Galleria Sabauda e il Conservatorio “G. Verdi”, rivolto a studenti della Scuola Media Inferiore e Superiore.

La giornata di studio inizia con la visita alla Galleria Sabauda, dove alcune opere prescelte vengono presentate da uno storico dell'arte e da uno storico della musica, il quale ne analizza gli aspetti organologici, iconografici e iconologici. Segue la visita alla Galleria degli Strumenti del Conservatorio, a cura degli studenti di Biennio Superiore e infine la visita al teatro, dove ci si sofferma sugli aspetti storici e funzionali dell'orchestra nell'opera lirica.

La Scuola all'Opera, inoltre, presta particolare attenzione a urgenti tematiche storiche e sociali, offrendo ogni anno una serie di attività per il Giorno della Memoria, o collegate ad importanti eventi culturali cittadini, nazionali o internazionali (cfr. il recente anno mozartiano), nonché spettacoli di intercultura, in stretta sintonia con un mondo, quello della scuola e più in generale della nostra società, in continua evoluzione. Per saperne di più: www.teatroregio.torino.it